

COMUNE DI LUGO
Provincia di Ravenna

Spedita al Comune _____
con Prot.N. _____

CONSULTA di DECENTRAMENTO

DI SAN POTITO

nella seduta di **Lunedì 16 Gennaio 2017**

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Discussione e votazione proposta di bilancio comunale 2017;**
- 2) Varie ed eventuali;**
- 3) Comunicazioni del Presidente.**

L'anno duemiladiciassette, addì sedici, del mese di gennaio, alle ore 20,30 in sede C.d.C.,
previa convocazione, si è riunita presso il Centro Civico la Consulta di Decentramento.

Sono presenti i Signori membri della Consulta:

1. Taroni Massimo
2. Boghi Valeria
3. Baldini Lorenzo
4. Sportelli Romano
5. Reggi Elisabetta

Sono assenti i Consiglieri Rontini Pietro e De Stefano Pasquale.

E' presente:

SINDACO DI LUGO

DAVIDE RANALLI

Essendovi il numero legale per la validità dell'adunanza, ne assume la presidenza il Presidente Taroni Massimo che dichiara aperta la seduta.
Segretario: Boghi Valeria.

Après la seduta il **Presidente Taroni Massimo** che, dopo aver ringraziato tutti i presenti intervenuti e il **Sindaco Davide Ranalli**, introduce il primo O.d.G., la discussione della proposta di Bilancio comunale 2017.

Il **Sindaco Ranalli** spiega che gli amministratori sono impegnati in questi giorni a presentare la proposta di bilancio alle varie Consulte per andare poi in Consiglio Comunale probabilmente a inizio febbraio per l'approvazione finale. Procederà prima con un inquadramento generale e poi scenderà in maniera più approfondita sui numeri.

Quello che dobbiamo approvare in questa assemblea si riferisce al 2017 del Documento Unico di Programmazione (DUP) che si articola sul triennio 2017-2018-2019.

Non ci sono variazioni particolari sulle risorse che provengono dallo Stato, non ci sono state novità importanti, con riferimento in particolare a contributi che continuano a non arrivare, mentre i tagli si sono sostanzialmente assestati. L'abolizione dell'IMU prima casa comporta per il Comune di Lugo una minore entrata perché la quota che viene rimborsata dal Governo ai Comuni non tiene conto delle detrazioni che vengono fatte alle fasce più deboli, come quelle sull'IMU prima casa. Da questo punto di vista c'è una prima preoccupazione perché il ragionamento fatto a suo tempo col Governo centrale era quello di rivedere questa impostazione, cioè il poter avere il rimborso di quanto i Comuni non incassano dall'IMU. Purtroppo non è stata accolta la richiesta dei Comuni e questo comporta un'entrata inferiore.

Tuttavia, nonostante questa prima difficoltà, si è deciso di andare all'approvazione di un bilancio senza operare un innalzamento della tassazione locale e si terrà questa impostazione fino al 2019.

Ovviamente si sta consolidando l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, quindi nell'anno in corso, entro marzo, si dovrà andare verso il conferimento dei lavori pubblici all'interno dell'Unione e questo, nel momento in cui verrà consolidato (solamente a luglio), comporterà una maggiore entrata da parte della Regione perché c'è una premialità per tutti i Comuni che accorpano dei servizi ed un risparmio perché la quota che in questo momento si spende per il servizio dei lavori pubblici (ovviamente la parte corrente) verrà ripartita tra i Comuni che staranno dentro al contesto dell'Unione. Probabilmente non saranno presenti tutti i Comuni, ma questa amministrazione ha scelto di andare avanti comunque, a differenza di quello che è successo per altri servizi, perché in questo momento abbiamo forte bisogno di consolidare un servizio che diventa strategico per la Bassa Romagna: in questo caso riteniamo opportuno non attendere chi momentaneamente ha scelto di non aderire a questo conferimento per non dover perdere ulteriore tempo.

Il Sindaco passa ad illustrare la parte che interessa maggiormente le Consulte, gli investimenti.

Investimenti sugli edifici scolastici.

Per quanto riguarda il 2017 sono stati stanziati 400 mila euro per l'ampliamento della scuola elementare Codazzi, 200 mila euro per la ristrutturazione della scuola media Baracca e Voltana e altri 100 mila euro per l'ampliamento della scuola dell'infanzia Capucci. Per quanto riguarda la scuola Codazzi si tratta di un importante intervento di ampliamento e di riqualificazione energetica simile a quello effettuato sulla scuola Garibaldi nello scorso anno.

Si sta cercando, quando si mette mano al patrimonio pubblico, di strutturarne anche dal punto di vista energetico: in questo momento si stanno incentivando anche i privati e le famiglie a portare avanti un'idea di ristrutturazione che tenga conto anche della riqualificazione energetica. E' un'azione che si sta facendo per tutto il patrimonio comunale, in particolare qui per quello scolastico.

Per quanto riguarda invece la scuola media Baracca e Voltana si tratta di una ristrutturazione che riguarda la parte sismica.

Quindi questa amministrazione è arrivata a metà mandato, in questi primi due anni e mezzo, avendo investito oltre 2 milioni di euro per la messa a norma di tutti gli edifici scolastici.

Investimenti sugli edifici storici.

Passiamo al finanziamento più rilevante che si concluderà nel corso della legislatura, quello sul Pavaglione, un intervento di 1 milione e 350 mila euro che è finanziato per quasi il 60% da fondi regionali. Il Comune ha partecipato a un bando che la Regione ha fatto uscire a metà dello scorso anno sul turismo ottenendo un'importante cifra che è il 60% di questo milione e 350 mila, che permetterà la riqualificazione totale del Pavaglione, facciate e logge. I lavori sono già partiti perché questi sono bandi molto rigidi, la Regione li finanzia, ma il cantiere deve partire e terminare in una certa data. Noi siamo già riusciti a partire perché avevamo stanziato l'intera somma per questo intervento: avremmo dovuto farlo comunque anche senza che la Regione contribuisse e il fatto che la Regione contribuisca ci consente di destinare quelle risorse che non dobbiamo tirare fuori in questa fase per altri progetti che poi vedremo.

A questo stanziamento vanno aggiunti altri 200 mila euro, sempre finanziati per il 60% dal bando regionale, con i quali aggiungendo gli altri 200 mila stanziati dal bilancio precedente completeremo il restauro di Villa Malerbi. Resterà la parte relativa alla depandance, parte più marginale sulla quale non vogliamo investire ulteriori risorse.

Altri 150 mila saranno destinati all'adeguamento sismico del Teatro Rossini perché sono state verificate nel corso dell'anno passato problematiche di natura sismica, essendo un edificio rifatto oltre 30 anni fa, che non sono preoccupanti, ma sulle quali è opportuno mettere mano da subito per mantenere adeguato sismicamente questo patrimonio che è tra i più importanti.

Investimenti per manutenzione rete stradale e piazze/vie centro storico.

Stanziati sul triennio 1 milione e 800 mila euro per il rifacimento delle strade di cui 1 milione nel 2017, la cifra più alta mai stanziata per le strade negli ultimi 5 anni. La selezione degli interventi avverrà sulla base delle richieste fatte dalle Consulte con un meccanismo di priorità: visionando i verbali delle Consulte degli ultimi 4-5 anni si terrà conto delle priorità.

Stanziati 700 mila euro per ristrutturazione di vie e piazze del centro storico. In particolare il rifacimento di via Baracca chiesto dal Comitato di via Baracca composto dai cittadini che vi abitano e dalle tante attività che hanno scelto di investire su quella strada. Si interverrà sull'illuminazione e sul marciapiede andando a strutturare la pista ciclabile attualmente non presente: questo consentirà di portare avanti il piano traffico che prevede l'ampliamento della rete ciclabile della nostra città, in particolare nel centro storico per arrivare nel corso di qualche anno alla chiusura o alla rimodulazione dell'ingresso delle automobili.

Per la segnaletica 300 mila euro di cui 100 mila saranno sul 2017.

Nei 700 mila euro c'è anche il rifacimento di piazza Savonarola che attualmente è utilizzata come parcheggio. Nel programma di governo era stato inserito questo rifacimento, la piazza liberata dalle automobili e, grazie ad un progetto partecipato, una piazza fruibile come piccolo parco dentro al centro storico.

Tra le azioni prioritarie, la manutenzione degli immobili con 600 mila euro.

Destinati 180 mila euro al completamento del palazzetto del Pala Romagna.

Il Comune ha partecipato ad un bando del CONI, ma siccome l'esito del bando è incerto dato che saranno centinaia i Comuni che parteciperanno, si è comunque deciso di stanziare la cifra necessaria qualora il bando non andasse a buon fine.

Sicurezza idrogeologica.

La realizzazione del bacino di laminazione di Lugo sud con un investimento di 2 milioni di euro. In base ai calcoli fatti insieme ai tecnici, in particolare del Consorzio di Bonifica, quel quartiere soffre una grande criticità dal punto di vista idrogeologico. E' già stata rifatta la rete fognaria con un intervento da 600 mila euro: si tratta di un quartiere basso su cui convergono gran parte dei canali di scolo. Previsti anche 180 mila euro per rifacimento del fosso che attualmente è in via di progettazione, successivamente di appalto. Si dovrebbe andare all'inaugurazione della rete fognaria e del nuovo fosso nel giro di qualche mese.

Un altro milione di euro per il completamento del bacino di laminazione di Lugo ovest, già realizzato parzialmente, che andrebbe completato valutando le risorse a disposizione. Si è data priorità a Lugo sud perché a tutt'oggi il bacino di Lugo ovest è già presente ed è solo da completare.

Tra le azioni prioritarie, la ristrutturazione e ampliamento di via Traversagno di Voltana, che di fatto diventerebbe la nuova circonvallazione, per 1 milione e 400 mila euro.

Il sottopasso ferroviario di Lugo ovest per 300 mila euro. Infatti, con la realizzazione del sottopasso ferroviario di Lugo sud una parte di Lugo ovest è rimasta isolata. Questo sottopasso è stato chiesto a gran voce dalla parte commerciale (come Crai-Pagliuti e Brico). Stiamo verificando se riuscire a farlo a senso unico alternato per le auto o ciclabile, come chiesto dai commercianti. Anche Lugo ovest è una zona a forte rischio di allagamento e la realizzazione di un sottopasso potrebbe non essere così utile, per non dire dannoso, perché in caso di forti piogge si potrebbe allagare e il quartiere resterebbe isolato. Discuteremo anche in Consulta, con i residenti e commercianti, la effettiva necessità di realizzarlo.

Altro aspetto rilevante di questo bilancio è il trend di indebitamento.

Il comune di Lugo è molto indebitato perché nel corso degli ultimi anni sono stati fatti degli importanti investimenti. Il Sindaco tiene a sottolineare che questa amministrazione ha portato l'indebitamento da quasi 49 milioni a 37 milioni riducendo l'indebitamento di quasi 12 milioni, cosa che va valutata positivamente perché si sono comunque realizzate delle opere e date delle risposte. Si sarebbe potuto affrontare la situazione andando ad accendere dei mutui, come fatto dalle precedenti amministrazioni, ma si è scelto di non farlo. A volte investimenti che paiono risicati sono anche il frutto della storia di questo Comune e ci dobbiamo fare i conti. La riduzione dell'indebitamento di quasi 12 milioni è un risultato importante perché è stato ottenuto comunque andando a realizzare quelle che sono state le priorità in particolare sulle scuole e sugli impianti sportivi.

Andiamo avanti con la spesa corrente che fa fronte alle attività ordinarie che il Comune svolge.

Il tema centrale dell'istruzione e del diritto allo studio.

I servizi educativi sono oggi conferiti dentro l'Unione, tuttavia il Comune di Lugo ha scelto di destinare una parte di quelle risorse per l'aumento dell'offerta formativa e anche per l'utilizzo di spazi messi a disposizione delle scuole, come laboratori, ludoteche, in particolare le palestre. Abbiamo ripreso dalla Provincia l'utilizzo del Pala Lumagni: oltre al rifacimento del tetto partirà entro poche settimane il rifacimento degli spogliatoi per rimettere a disposizione delle scuole e delle società sportive spazi finora poco utilizzati perché in cattive condizioni.

Tra gli investimenti nella cultura è prevista una maggiore flessibilità degli orari, in particolare della biblioteca Trisi, per dare la possibilità agli studenti di utilizzare la biblioteca al di fuori degli orari originali. Questo comporta investire risorse perché occorre aumentare le ore del personale e il numero di persone che devono tenere aperta questa prestigiosa sede che non può essere gestita da volontari.

Ampliare la rete dei rapporti con le istituzioni socio sanitarie e culturali.

Su questo tema è stato fatto un lavoro molto importante con l'Ufficio Welfare, con tutte le realtà del volontariato, e con l'ASL. Si sta chiudendo l'istruttoria per la realizzazione della Casa della Salute. Con scuole sia pubbliche che private è stato avviato un percorso di interscambio scuola-lavoro, altro punto inserito nel programma di governo, con un progetto seguito dall'Assessore Lolli e da alcune imprese del nostro territorio insieme all'Istituto Tecnico Sacro Cuore.

Altro punto focale è quello delle politiche sociali e socio sanitarie.

Anche in questo settore non è stato effettuato nessun taglio. Il servizio è gestito dall'Unione. Il Comune di Lugo ha trasferito le risorse affinché l'Unione gestisca tutta la parte relativa al Welfare. Negli ultimi due anni e mezzo non solo non è stato fatto nessun taglio, ma si è acceduto a contributi regionali come ad esempio per il trasporto scolastico per bambini non autosufficienti. Così come si è portato a termine tutto il lavoro dell'accreditamento nelle case protette. Ad esempio il Sassoli è rimasto in gestione all'ASL che è ancora un'azienda pubblica gestita dai Comuni. Portato a termine il conferimento all'Unione degli asili nido e scuole materne, in particolare la parte relativa al nido. In alcuni asili c'è ancora una gestione mista, in altri abbiamo già una continuità definita. Si sono definite le rette in base al reddito familiare per velocizzare il processo e l'ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) si modifica in pochi mesi. Siamo già in grado di adeguare la tariffa e non occorre più aspettare la successiva denuncia dei redditi per poter avere l'ISEE.

Si è scelto di investire molto sulla domiciliarità attraverso percorsi integrati. Insieme all'ASL e al Welfare si è potenziato, senza apportare tagli, uno dei servizi tra i più importanti, quello dell'assistenza sociale non dentro le strutture, ma a casa delle persone che hanno bisogno, uno dei punti più avanzati delle politiche sociali.

Sviluppo dell'economia e la competitività.

Si fanno spesso discussioni filosofiche su questo tema, ossia che lo sviluppo economico sia legato alle politiche che i Comuni applicano, ma inutile dire che non è così: non si può imputare ai Comuni questa correlazione. Comunque il Comune di Lugo ha già avviato da un anno un percorso di concertazione con le associazioni di categoria e l'Ordine degli architetti, ingegneri e geometri attraverso il quale si sta andando a conclusione del PSC (Piano Strutturale Comunale) e del RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), lo strumento di programmazione urbanistica, seguito dal Sindaco Ranalli personalmente come Sindaco referente delle politiche urbanistiche. Si sta andando verso una sostanziale rimodulazione di quei regolamenti per renderli più semplici e per fare sì che le imprese che vogliono investire sul nostro territorio lo possano fare in un contesto di maggior semplificazione. Tuttavia, gran parte delle problematiche relative alle imprese e che bloccano le pratiche non sono quelle che restano ferme all'interno del Comune, ma quelle che vengono viste da Arpa o dai Vigili del Fuoco o dall'ASL: il Comune tarda a dare risposte nei tempi prefissati perché questi enti impiegano molto tempo ad elaborare la loro parte delle pratiche.

Banda ultra larga.

Molto apprezzata dalle associazioni di categoria è stata la realizzazione della banda ultra larga nelle nostre aree artigianali. Siamo riusciti ad accedere a contributi regionali investendo oltre 150 mila euro per un totale di 300 mila, ottenendo quindi il 50% dell'investimento, per ampliare la banda larga, cosa che le imprese hanno ben visto anche perché molte di loro hanno a che fare con la internazionalizzazione e hanno bisogno di comunicare in maniera molto rapida. Questa richiesta era stata fatta da molto tempo ed ora è stata realizzata. Non tutte le imprese sono riuscite ad aderire al progetto perché una parte di queste risorse deve essere investita dall'impresa stessa, anche se si tratta di poche migliaia di euro, ma il riscontro delle imprese è stato positivo per questa operazione portata a termine a metà dello scorso anno.

Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Una parte delle risorse messe nel capitolo della cultura corrente sono servite per completare il nuovo allestimento del Museo Baracca inaugurato a maggio 2015 e per il potenziamento delle attività di promozione alla lettura della biblioteca Trisi. Qui è stato fatto un percorso di formazione nei confronti dei volontari che stanno seguendo i ragazzi nelle scuole, ma anche negli ospedali per fare questa attività nei luoghi che non sono solo quelli della biblioteca.

Per le politiche giovanili e lo sport è previsto il completamento del Pala Banca di Romagna con realizzazione di una palestra multifunzionale, come indicato sopra, e l'intercettazione delle risorse regionali messe a disposizione in bandi per finanziare mostre o attività culturali e di promozione urbana.

Per concludere, il Sindaco informa l'assemblea che a seguito di alcuni pensionamenti nell'organico si è messa mano alla macchina comunale e la Direzione del Comune ha cambiato assetto. Dal 1° gennaio è stato spostato parte dello staff in capo al Sindaco per destinarlo al Decentramento ed è stata modificata tutta la parte relativa alla governance, ossia alla Direzione Generale. Si tratta di un'operazione necessaria per recuperare una maggior efficienza della macchina comunale. Con questa rivisitazione degli uffici si è deciso di tenere aperto il Decentramento almeno due sabati al mese per consentire di accedervi anche a chi lavora tutta la settimana e ha il sabato come unico giorno a disposizione.

La riqualificazione delle aree urbane di Lugo è tra i progetti più virtuosi perché ha bloccato nuove espansioni senza consumo di territorio e riqualificato aree esistenti ricostruendo sui vecchi edifici.

Si è deciso di portare avanti la realizzazione di opere ritenute prioritarie come la messa in sicurezza delle scuole, ma anche degli edifici storici come il Pavaglione e la manutenzione della rete stradale.

Molte operazioni sono andate a buon fine, come nel settore della cultura, di Lugo si è sentito parlare molto in questi ultimi anni come di una eccellenza e questo è un risultato di tutta la città.

La riflessione finale è che questa Amministrazione ci ha messo la visione e il coraggio, ha stanziato le risorse per far fronte agli interventi che si faranno anche su questa frazione, che saranno condivisi e valutati insieme in base alle priorità.

Il **Presidente Taroni** ringrazia il **Sindaco Ranalli** per l'esposizione chiara e completa sulle strategie e le linee guida che hanno portato alla stesura di questo bilancio con un respiro che va oltre il 2017 e un piano strategico che guarda a fine legislatura. Chiede se qualcuno dei presenti vuole esprimersi o fare domande.

Baldini Lorenzo, poiché dalla relazione emerge che in questi due anni c'è stato un risparmio notevole di denaro, vorrebbe un chiarimento per capire come è stato risparmiato pur dovendo mantenere gli stessi servizi.

Il **Sindaco Ranalli** spiega che l'amministrazione non ha acceso mutui e ha invece destinato una parte della quota capitale per ammortizzare il debito e conferito molti servizi all'Unione. Inoltre i dirigenti che sono andati in pensione sono stati sostituiti con posizioni organizzative e questo ha generato un risparmio.

I finanziamenti che si ricevono da enti superiori diventano risorse che vanno nella quota capitale.

E' consapevole del grave indebitamento del Comune ed ha proceduto così: ha definito le priorità e destinato a quelle i fondi disponibili. E' stato seccante poter mettere così poco nella manutenzione delle strade nel precedente bilancio: i fondi a disposizione erano pochi e allora si scelse di destinare fondi prima alle scuole, mentre quest'anno si può portare di più sulle strade perché è arrivato il momento di dare delle risposte anche in questo campo.

Tutto questo è stato fatto senza accendere mutui e usando il capitale per chiudere una parte dell'indebitamento.

Un'idea potrebbe essere quella di conferire parte del nostro patrimonio (ad esempio beni immobili come edifici) a una holding di cui siamo soci insieme ad altre società. La holding restituisce denaro subito disponibile. Si tratta di un'operazione da verificare, ma tendenzialmente al nostro Comune non conviene fare un mutuo, meglio sarebbe la proposta holding.

Reggi Elisabetta chiede chiarimenti circa l'investimento per 1 milione di euro sulle strade, ossia come viene gestito lo stanziamento sui tre anni.

Il **Sindaco Ranalli** spiega che lo stanziamento è di 1 milione e 800 mila spalmato sul triennio, ma 1 milione è stato stanziato subito per il 2017. Di solito a inizio anno si parte col terminare le manutenzioni rimaste da completare dall'anno precedente, poi si parte di seguito con i nuovi lavori in programma. Si dovrà anche valutare quanto sarà investito su ogni frazione in base alle richieste che sono pervenute e alla loro priorità.

Reggi Elisabetta chiede se è stato previsto qualcosa per la sicurezza.

Il **Sindaco Ranalli** spiega che per quanto riguarda la sicurezza il Comune ha investito maggiormente sulla parte relativa alle telecamere, servizio conferito all'Unione. Non ci sono problemi sul numero, ma sulla tecnologia che non è più attuale. Oggi abbiamo telecamere che fanno fatica a identificare targhe o vetture, sono state installate da alcuni anni e non aggiornate. Come numero sono sufficienti perché già coprono gli ingressi e le uscite dalla città, ma riguardo alla tecnologia nel prossimo anno l'Unione ha preparato un progetto sui varchi agli ingressi della città ed è previsto l'inserimento di telecamere ad alta definizione. Il progetto è quello di andare a sostituire le telecamere che abbiamo con quelle a maggior efficacia. Il progetto sui varchi della città è realizzato in accordo con la Prefettura per controllare gli accessi più importanti.

Sebastiano Paxia vorrebbe capire come mai finora per il centro storico il Comune non mai partecipato a bandi europei restaurando gli edifici attraverso l'utilizzo di questi fondi.

Il **Sindaco Ranalli** risponde che per il momento l'unico bando promosso dalla Regione che prende contributi europei è quello nel quale è stato inserito il Pavaglione. Il Comune ha avuto dalla Regione l'informazione concernente questo bando a cui ha partecipato classificandosi al diciannovesimo posto su centoventi domande.

Bartoli Ermete nota con piacere il rilievo che questo bilancio dà a turismo e cultura, temi che tempo addietro venivano messi in secondo piano. Ora il turismo e l'attrattività della cultura diventano fonte di sviluppo sempre più importante. Vorrebbe dare qualche suggerimento sulla cartellonistica, che ritiene scarsa. Magari si potrebbero arricchire le rotonde con cartelli che fanno pubblicità alle nostre eccellenze. Sarebbe interessante un progetto di treno turistico da Ferrara a Firenze, che passa per Lugo e Faenza, un "treno del rinascimento" tra le bellezze dei nostri luoghi. Riguardo al Geoparco, di cui è proprietario, informa che in primavera ospiterà venti classi di bambini e sarebbe utile se il Comune predisponesse un libretto informativo sui reperti neolitici scoperti nella zona di Lugo.

Il **Presidente Taroni** desidera fare una considerazione di fondo sul progetto che sta alla base di questa proposta di bilancio, un progetto riformatore che parte da una tradizione trasmessa dal passato e volta a far crescere e sviluppare le nostre città tenendo conto delle esigenze di tutti. L'investimento nelle scuole è necessario e condivisibile, il consolidamento del patrimonio e delle infrastrutture deve essere priorità per ogni Amministrazione così come le risorse per la cultura relativamente alla quale magari non veniamo ripagati nell'immediato, ma realizziamo un investimento per il progresso della comunità. Per le strade ben venga il recupero della piena funzionalità con un progetto che ha ampio respiro fino al 2019 perché c'è necessità di intervenire. Noi come Consulta faremo un piano di quegli interventi che riteniamo più opportuni. Giudizio positivo a questa proposta di bilancio la cui idea di fondo è pienamente condivisibile.

Boghi Valeria condivide la proposta di bilancio e ritiene che, tenuto conto delle risorse disponibili, questa sia una proposta coerente, apprezzando specialmente gli stanziamenti destinati alla rete stradale e alle infrastrutture, necessari alla riqualificazione del nostro territorio, e apprezzando anche gli interventi programmati sugli edifici storici per continuare a mantenere il nostro patrimonio urbano e fare cultura. Particolarmente lodevole il mantenimento dei servizi sanitari e sociali senza operare tagli.

Sportelli Romano concorda e approva la proposta.

Si procede dunque all'approvazione della proposta di bilancio specificando che possono votare solo i Consiglieri, con il seguente risultato:

- favorevoli: 4

- astenuto: 1 (Reggi Elisabetta)

La proposta di bilancio viene approvata a maggioranza.

Il **Presidente Taroni** introduce il secondo O.d.G., varie ed eventuali, invitando i cittadini a considerazioni o domande.

Fiorani Claudio abita a Lugo in via Balzarina, una traversa di via Canaletta e segnala che dopo il rifacimento stradale di quest'ultima nell'estate scorsa in due punti la strada ha ceduto nuovamente e siccome nel bilancio è previsto un intervento chiede se è anche previsto il consolidamento della banchina. Il punto più pericoloso è quello tra la via Sammartina e la Zambra. Inoltre chiarisce che la sua presenza in questa Consulta riguarda tre problemi inerenti l'asilo, avendo lui il bambino che frequenta.

Il primo riguarda una crepa che si è fatta in una vetrata della parte nuova e come va gestita la riparazione.

Il secondo riguarda l'altezza della recinzione di perimetro dell'asilo che è bassa e i bambini più grandi riescono a scavalcarla agevolmente potendo fuoriuscire dalla zona protetta dell'asilo.

Il terzo riguarda la richiesta del corpo genitori e insegnanti, di cui è portavoce, di realizzare uno sbarramento con rete per delimitare la zona parco scolastico dalla zona entrata/uscita mezzi fronte strada, che al momento non è separata e i bambini possono tranquillamente fuoriuscire dal cancello e trovarsi in strada quando questo viene aperto.

Da informazioni prese risulterebbe che questi interventi spetterebbero al Comune.

Ferretti Massimo si associa alle richieste avendo anche lui il bambino che frequenta. Chiede come sono definite le responsabilità per le manutenzioni.

Il **Sindaco Ranalli** risponde che la parte di strada indicata da Fiorani non è inserita nel progetto, ma è un intervento da condividere col Consorzio di Bonifica. Spesso il Comune progetta, ma della parte burocratica di appalto e lavori si occupano loro. Si può verificare se è presente questo tipo di intervento nella loro programmazione.

Prevista invece la parte fognaria e l'illuminazione.

Riguardo l'asilo, è ben nota agli amministratori la problematica in tema di manutenzioni ordinarie e straordinarie. Si sta portando avanti faticosamente il rapporto tra il donatore Pirazzini, la Curia e l'amministrazione comunale. La difficoltà consiste nella definizione dei limiti entro i quali il Comune può o deve intervenire in una struttura che non è di sua proprietà. La Curia ha chiesto un aumento del canone di affitto, accettato dal Comune, tenendo presente che ci sono rigidi controlli della Corte dei Conti perchè esiste una soglia massima di affitto che si può pagare ad una struttura della Curia. Occorre definire una quota per le manutenzioni, stabilire a chi spettino e se ci siano delle assicurazioni. Il Comune ha già presentato una proposta alla Curia e si attende risposta. Sarà sua premura contattare direttamente Don Marco e l'Architetto Tampieri per sentire se hanno riflettuto sulla proposta.

Ravaglia Battista commenta che la ditta costruttrice deve dare una garanzia di dieci anni.

Ferretti Massimo commenta che la ditta è già stata contattata, ma è fallita.

Il **Presidente Taroni**, esaurita la discussione, passa quindi al terzo ed ultimo O.d.G., comunicazioni del Presidente, portando all'attenzione dell'assemblea una richiesta di Cricca Raffaella e Reggi Elisabetta, indirizzata al Presidente della Provincia, al Sindaco e al Presidente di questa Consulta, che ha ad oggetto la volontà di piantumare l'aiuola situata a S. Potito sulla strada provinciale di fronte alla ex cantina Taroni con piante di rosmarino utilizzando i fondi ricavati dalle vendite del mercatino avvenuto in occasione del Natale nel locale della Parrocchia. Le richiedenti si impegnano allo sfalcio delle erbacce e alla messa a dimora delle piante, così come fatto la scorsa estate per le altre due aiuole situate di fronte al Monumento ai Caduti.

Già nella primavera dello scorso anno Cricca Raffaella e Reggi Elisabetta espressero la volontà di piantumare le due aiuole fronte Monumento Caduti e in sede di assemblea furono istruite dall'Assessore Casamento e dall'Assessore Lolli circa le procedure previste dal Regolamento comunale per la manutenzione del verde pubblico.

Cricca Raffaella e Reggi Elisabetta si recarono al competente ufficio e, non attenendosi a queste istruzioni, ottennero un foglio di via rilasciato dal Dirigente Dott. Nobile con il quale procedettero durante la scorsa estate alla piantumazione delle due aiuole.

Alla luce di ciò, il Presidente Taroni rimanda la valutazione nel merito agli uffici comunali di pertinenza.

Paxia Sebastiano, Cricca Raffaella e Reggi Elisabetta congiuntamente accusano il Presidente Taroni e questa Consulta di impuntarsi sull'osservanza di una procedura troppo complicata solamente per ostacolarli.

Il **Presidente Taroni** replica che questa Consulta non ha di certo intenzioni ostative, ma anzi ha lo scopo di fare da tramite tra il cittadino e l'amministrazione comunale, aiutando i cittadini che vogliono offrire il loro apporto per abbellire o manutenzionare la nostra frazione ad acquisire le informazioni necessarie allo svolgimento di un'attività nell'osservanza delle regole e nelle migliori condizioni di sicurezza possibili.

Boghi Valeria osserva che la precedente piantumazione è stata fatta ignorando le indicazioni fornite dagli Assessori Casamento e Lolli (assemblea del 30 marzo 2016 e assemblea del 30 giugno 2016) e senza copertura assicurativa. La procedura non è complicata, prevede una semplice iscrizione dei volontari in apposito albo e la partecipazione a un breve corso di formazione per lo svolgimento delle attività in sicurezza. Questa Consulta non si impunta sulla procedura, ma non la può ignorare. I Regolamenti comunali non devono essere visti come ostativi perchè servono a dare struttura alle attività e a tutelare le persone che hanno voglia di fare qualcosa per il paese. Sembra che i richiedenti non vogliano adeguarsi al rispetto di alcune semplici regole nonostante l'aiuto offerto da questa Consulta, anche di visionare e compilare insieme i documenti necessari.

Ravaglia Battista propone di pavimentare le aiuole, come fatto in molte zone a Lugo, in modo da non avere più problemi di piantumazione e di successiva gestione delle piante.

Il **Presidente Taroni** prega Paxia Sebastiano di lasciare l'Assemblea poiché gridando a voce alta impedisce il regolare svolgimento del dibattito.

La calma si ristabilisce solo quando il Presidente ricorda al Paxia che il suo comportamento lo costringerà a richiedere l'ausilio delle forze dell'ordine.

Il **Sindaco Ranalli** invita ad abbassare i toni di questa discussione e si impegna ad interessarsi parlando direttamente con l'Ufficio Tecnico per trovare una soluzione ottimale per tutti.

Il **Presidente Taroni** procede a questo punto a dare lettura della richiesta avanzata dall'Università per gli adulti di concessione del locale del Centro Civico per lo svolgimento del secondo periodo dei due corsi iniziati nel 2016, per 5 giornate ciascuno. Un primo corso dal titolo "La nostra terra di Romagna" tenuto da docenti vari che si svolge di martedì a partire dal 07/03/2017 e un secondo corso "Informatica" tenuto da Lorenzo Baldini che si svolge di venerdì a partire dal 03/03/2017.

Si dà poi lettura della risposta inviata al Presidente dell'Università per gli Adulti, Rosalia Fantoni, di concessione del locale e piena collaborazione.

Non ci sono obiezioni da parte degli altri membri della Consulta.

Il **Presidente Taroni** informa l'Assemblea dell'esistenza di un defibrillatore in carico all'amministrazione comunale che si trova in giacenza al campo sportivo gestito dall'Atletico Lugo. La proposta, partita dal Sig. Paolo Farina, gestore della palestra di boxe presso questo Centro Civico, consiste nello spostare il defibrillatore in apposito contenitore qui al Centro Civico, in posizione fruibile da entrambe le realtà sportive. L'Atletico Lugo ha già dato il consenso allo spostamento.

Il **Sindaco Ranalli** commenta che il defibrillatore deve stare in prossimità della zona sportiva e, vista la breve distanza tra la palestra di boxe e il campo da calcetto, si rientra perfettamente nelle regole.

Ravaglia Battista segnala che nelle due area verde a di via Cimitero con via Stadio c'è albero che si è seccato rami secchi e pericolosi area verde parte opposta via Cimitero un paio di alberi secchi

Il **Sindaco Ranalli** assicura che si farà verificare la situazione all'Ufficio Tecnico.

Il **Presidente Taroni** informa i cittadini che il malfunzionamento del semaforo ad uso pedonale sulla via S. Potito è stato già più volte segnalato agli uffici competenti. Il danno è dovuto alla centralina. Il motivo del ritardo nel ripristino del semaforo è dovuto al fatto che la centralina è stata smontata, mandata alla ditta che si occupa della sua riparazione e deve ritornare riparata. La ditta riparatrice ha assicurato che a fine mese la centralina ritornerà indietro riparata e poi verrà rimontata sul semaforo.

Il **Presidente Taroni**, dopo aver ringraziato il **Sindaco Ranalli** per la preziosa partecipazione e tutti i presenti intervenuti, chiede se ci sono altre domande o richieste e, ottenuto risposta negativa, alle ore 23:00 dichiara chiusa l'Assemblea.